

le partite Ieri pomeriggio

Reggina 2	Sampdoria 2	Treviso 0	Udinese 0	Lecce 2
Parma 1	Empoli 0	Messina 0	Livorno 2	Roma 2

Reggina: Pavarini, Lanzaro, De Rosa, Franceschini, Lucarelli, Mesto, Paredes, Tedesco, Modesto, Cozza (30' st Biondini), Amoruso (13' st Cavalli, 41' st Vigiani).

Parma: Lupatelli, Coly, Cardone (35' pt Cannavaro), Contini, Pasquale, Grella, Simplicio, Savi (15' st Morfeo), Bolano (37' st Dedic), Marchionni, Cigarini.

Arbitro: Stefanini.

Reti: nel pt 10' Cozza, 14' Cardone, 21' De Rosa.

Note: recupero: 5' e 4'. Angoli: 6-3 per la Reggina. Espulsi: nel st 23' Morfeo per fallo di reazione. Ammoniti: Grela, Cozza, Pasquale, Bolano, Simplicio per gioco falloso.

Sampdoria: Antonioli, Zenoni (25' st Kutuzov), Falcone, Sala, Pisano, Gasbarroni (9' st Diana), Volpi, Dalla Bona, Tonetto, Flachi, Bonazzoli (31' st Borriello).

Empoli: Berti, Vanigli (33' st Lodi), Coda, Pratali, Bonetto, Almiron, Zanetti (37' st Pozzi), Buscè, Vannucchi, Tavano, Riganò (41' st Serafini).

Arbitro: Gava.

Reti: 32' st Borriello, 42' Flachi.

Note: angoli: 15 a 4 per la Sampdoria Ammoniti: Riganò per comportamento non regolamentare, Volpi per scorrettezza. Recupero: 0 e 4' Spettatori: 21 mila circa.

Treviso: Zancopè, Cottafava, Parravicini, Gallo, Filippini A., Dossena, Dellafiore, Reginaldo (13' Beghetto), Fava, Viali (5' st Gustavo, 43' st Pinga), Filippini E..

Messina: Storari, Rezaei, Cristante, Donati, Aronica, D'Agostino (36' st Zoro), Zampagna, Sculli, Giampà (22' st Di Napoli), Coppola (30' st Mamede), Zanchi.

Arbitro: Cassarà.

Note: angoli: 4-2 (pt. 2-2) Recuperi: 2' e 5' Ammoniti: E. Filippini, D'Agostino, Mamede per proteste; Zanchi, Dossena Cristante per gioco falloso. Espulsi: 35' st. Aronica per scorrettezza a gioco fermo.

Udinese: De Sanctis, Juarez, Sensini, Felipe, Zenoni, Obodo (19' st Tissone), Muntari (15' st Di Natale), Mauri, Pieri (11' pt Vidigal), Di Michele, Barreto.

Livorno: Amelia, Grandoni, Vargas, Galante, Cesar Prates (1' st Balleri), Morrone, Passoni, Colucci (39' st Centi), Coco, Lazetic (25' st Bakayoko), Lucarelli.

Arbitro: Morganti.

Reti: nel pt 9' Obodo (autorete); nel st 28' Lucarelli.

Note: angoli: 7-0 per l'udinese Recupero: 2' e 3' Ammoniti: Grandoni, Lazetic, Vargas, Felipe e Barreto per gioco scorretto Spettatori: 15.000

Lecce: Sicignano, Cassetti, Diamoutene, Stovini, Rullo, Marianini, Ledesma, Pinardi (dal 33' pt Cozzolino) Konan, Vucinic, Valdes (dal 43' st Giorgio).

Roma: Doni; Panucci, Kuffour, Chivu, Bovo; De Rossi (dal 13' st Aquilani) Tommasi; Perrotta, Cassano (dal 38' st Alvarez), Taddei; Nonda.

Arbitro: Morganti.

Reti: 21' pt Cassano, 45' pt Bovo, al 6' st Cozzolino, 12' st Vucinic (rig).

Note: ammoniti: Pinardi, De Rossi, Panucci, Nonda, Valdes

Ieri sera

Fortitudo padrona del derby ritrovato

Basket, le aquile battono un'ottima Virtus Decisive 4 triple consecutive nel finale

di Salvatore Maria Righi inviato a Bologna

RIBALTONE a Basket City: il derby che era la partita della vita per la Fortitudo proletaria davanti ai cugini virtussini dal sangue blu, per vittorie e per snobismo, due partite che valevano tutto l'anno per il popolo che non vinceva mai e contava solo quelle volte lì,

adesso è diventato il tutto o niente delle V nere. E ieri, prima volta dopo i recenti fasti e gli ancora più recenti rovesci, è andata male. Stracittadina alla Climamio (93-81) che ha vinto, ma senza pigiare molto sull'acceleratore, anzi: in 5' i bianconeri hanno piazzato un 16-3 che li ha riportati in partita al 35', risulando da -17 a -4 (74-70). Poi quattro triple, due a testa per Garris e Lorbek, hanno sistemato la partita e spento le speranze del coach Markovski, un macedone che ad Avellino faceva nozze coi fichi secchi, e ora ha solo cambiato l'insegna del ristorante. Ma costa poco, costa meno, e lo sanno benissimo anche quelli che «gli allenatori stranieri tolgono il posto agli italiani». Per Claudio Sabatini, quello del Furthursh e del braccio di ferro (perso) con Cazzola per prendere il Bologna, questo basta a parlare di «vittoria». Su quei legni pur sempre sacri, ora trasformati in «Land Rover Arena» perché col romanticismo non ci quadri i bilanci, il patron si aspettava una mattanza per i suoi, testuale: «Pensavamo di prendemelo ventì». Ne hanno presi «solo» 12 e come dice Sabatini «il derby è tor-

nato, la Virtus c'è», ma il punto è che non c'è più la Fortitudo. Perlomeno, non c'è più la Fortitudo che conoscevano e odiavano i virtussini, quell'armata brancalone che viveva per conquistare il derby, o - successivamente - la corazzata che dilapidava miliardi e vittorie all'ultimo secondo. La parte virtussina della città inaggia al derby ritrovato dopo aver sfiorato l'oblio e la cancellazione, lesa maestà di bacheca non fosse che le leggi sono uguali per tutti, i fortitudini che pure ieri hanno rispolverato con la Fossa lo stoffa (epico lo striscione «Giocate a Casalecchio, venite da Castelmaggiore, Bologna sulle maglie deve essere un errore»), col passare degli anni si sono abituati a lottare al vertice con una programmazione, parola per anni cassata dal vocabolario della Effè. Due scudetti e sei finali dal 2000, quando le V nere erano ancora le grandi V nere, sempre nelle prime tre negli ultimi 11 anni, soprattutto un tricolore e una supercoppa nel 2005, mettendoci anche la finalissima di Eurolega a Tel Aviv del maggio 2004, hanno trasformato la Fortitudo in team che sta al vertice costando fagioli e lenticchie invece che lingotti d'oro. Questo trend si è accelerato e concretizzato, in città, mentre i cugini ricchi sprofondavano in Lega Due. Per questo, tornato il derby, è difficile ritrovarci il sapore e il clima di sempre: come uno specchio che deforma le facce, oppure non le riflet-

te più. E in prospettiva, sempre di più. La Virtus che vive soprattutto dell'americano David Bluthenthal (27 punti ieri), gli altri poco più che baldanzosi comprimari, è una squadra che cerca di galleggiare riempendo il più possibile il Palamalguti, con gli insperati soldi che ha fruttato l'Eurolega ceduta a Milano, ma che - per dire - secondo la nuova regola dei 6+6 voluta dal Coni, avrebbe solo un italiano da mettere in campo, Di Bella. Insomma, una meteora che brilla ora, ma che per lottare al vertice entro tre anni (Sabatini dixit) dovrà essere molto brava, o molto ricca, nelle estati a venire. Viceversa la Fortitudo che ha vinto e subito perso i pezzi basilari come Basile, nome omen, non ha vacillato nell'impianto di gioco e nell'identità. E ha un futuro anche molto italiano, per fare contenti gli autarchici, coi talenti Belinelli, Mancinelli e Ress già in batteria. Il derby è tornato, viva il derby, ma il resto non è più mancia. Anzi.



Giorgio Rocca in azione nello slalom di Beaver Creek Foto di Rick Wilking/Reuters

SCI Giorgio conquista negli Usa il 7° successo in speciale

Slalom azzurro Rocca superstar

Il trentenne di Livigno ha sbaragliato la concorrenza nello slalom speciale di Beaver Creek, il primo della stagione olimpica, in una gara dominata dal freddo (10 gradi sotto zero) e da forti raffiche di vento che sollevavano la neve rendendo precaria la visibilità. Dopo la prima manche Rocca era 2°, alle spalle del campione austriaco Benjamin Raich, diviso da 16 centesimi di secondo. Già la prima era stata massacrante per il fondo estremamente duro tanto che soltanto sette dei primi sedici atleti al via erano riusciti

ad arrivare al traguardo. Tutti gli altri, compreso Bode Miller, erano stati costretti all'errore. Con una sciata compatta che ricorda molto lo stile di Alberto Tomba, Giorgio Rocca è sceso giù pulito e veloce. Nella seconda il vento ha fatto un ulteriore selezione tanto che in testa alla gara, fino all'arrivo di Rocca, si trovava lo sconosciuto francese Stephan Tissot, partito con un pettorale alto. L'azzurro veloce, preciso, ha tagliato il traguardo, mentre Raich è finito fuori. Per Giorgio Rocca si tratta del 7° successo in slalom speciale. Seguono psicologicamente con training autonomo, una sorta di autoipnosi, Rocca è cambiato decisamente negli ultimi tre anni manifestando grande costanza di rendimento con gare dove il podio è sempre stato alla sua portata. Oltre Rocca, solo due azzurri sono finiti in classifica: Patrick Thaler 15° e Giancarlo Bergamelli 21°. La Coppa del Mondo ritorna ora in Europa. Nel prossimo fine settimana sulle nevi francesi della Val d'Isère, sono in programma una discesa ed una supercombinata (una manche di slalom più una breve libera). **ed.gab.**

BREVI

Pallacanestro 11ª giornata, vincono Roma e Milano

Livorno-Vertical Cantù 83-78; Lottomatica Roma-Montepaschi Siena 74-68; Viola Reggio Calabria-Armani Jeans Milano 66-79; Angelico Biella-Snaidero Udine 82-74; Navigo.it Teramo-Sharks Roseto 83-77

Tennis La Crozia vince la prima Coppa Davis

Delusione a Bratislava per la sconfitta della Slovacchia in finale. Decisiva la vittoria del croato

Anci su Mertinac per 7-6 (7/1), 6-3-6-4. La Slovacchia aveva raggiunto il 2-2 con il successo di Hrbaty su Ljubicic (4-6-6-3-6-4-3-6-6-4).

Ciclismo Ivan Basso disputerà il Giro d'Italia

Il varesino sembrava destinato a dare forfait per concentrarsi solamente sul Tour de France.

Ultra scatenati Incidenti a Ferrara: quindici feriti

Al termine di Spal-Reggiana (C2) finito 1-3, tifosi ospiti si sono scontrati le forze dell'ordine. 15 tra agenti, cc e tifosi, medicati al Sant'Anna.

Rugby: ventottenne stroncato da un malore

Tragedia nel padovano all'inizio di una gara di serie B. Inutili gli immediati soccorsi

di Franco Patrizi

Tragedia nel mondo del rugby a Mirano (Venezia). Simone Franchini, 28enne mediano d'apertura dell'Halley Monselice (Padova) è morto poco dopo l'inizio dell'incontro fra la sua squadra (nella quale gioca anche il fratello gemello Tiziano, ieri in panchina) ed il Rugby Mirano, valido per il campionato di serie B. Era stato da pochi minuti fischiate il calcio d'avvio della

partita, valida per la nona giornata del Gruppo 3, quando, il ragazzo si è accasciato sul terreno di gioco. Le condizioni sono apparse subito gravi, anche perché non era avvenuto nessuno scontro di gioco che «giustificasse» qualsiasi malore. Dagli spalti sono immediatamente accorsi un cardiologo e un infermiere professionale per valutare la situazione e aiutare il personale presente a organizzare un massaggio cardiaco, per rianimare il

giocatore. Intervento risultato inutile nonostante l'arrivo dopo circa mezz'ora del 118 che ha potuto solo certificare il decesso per arresto cardiocircolatorio. Simone Franchini aveva iniziato a giocare a rugby all'età di tredici anni e i suoi familiari hanno dichiarato che non aveva mai avuto problemi di salute. La palla ovale, specialmente in Italia, è uno sport nel quale circolano pochi soldi e Simone, dopo aver giocato con il Cus Padova (con i

quali nel '95 ha esordito in serie A e raggiunto la Nazionale per un match contro la Scozia) e il Rovigo, aveva provato negli anni passati l'avventura in campionati più ricchi come quello francese (in una formazione parigina), e in quello australiano con il North Sydney Bears. Era proprio la patria dei «canguuri» la sua terra promessa. Simone, infatti, era anche veterinario e da tempo cercava un posto di lavoro che si avvicinasse agli studi

compiuti. Così, proprio questa mattina, doveva prendere l'aereo per tornare nel continente australe dove aveva trovato sia lavoro come veterinario, sia una squadra per portare avanti la sua grande passione, il rugby. Nei prossimi giorni l'autopsia chiarirà le cause della sua morte. L'arbitro Marco Carrera di Roma, da parte sua, ha ritenuto non ci fossero più le condizioni per andare avanti e ha deciso di sospendere l'incontro.

tutta la Serie B			le serie cadette		
			*una partita in meno		
RISULTATI Atalanta - Catanzaro oggi 20.45 Bari - Arezzo 1-1 Bologna - Cremonese 1-1 Catania - Modena 3-2 Cesena - Pescara 0-0 Crotone - Avellino 2-1 Mantova - Albinoleffe 1-0 Piacenza - Verona 0-1 Torino - Triestina 2-1 Ternana - Rimini 2-1 Vicenza - Brescia 0-0	MARCATORI 14 reti: Bucchi (Modena, 3 rig.). 11 reti: Bellucci (Bologna, 1 rig.). 10 reti: Adailton (Verona, 2 rig.), Spinesi (Catania, 3 rig.). 9 reti: Matteini (Pescara, 1 rig.), Abbruscato (Arezzo, 3 rig.). 8 reti: Gonzalez (Vicenza), Godeas (Triestina, 1 rig.). 7 reti: Fantini (Torino), Motta (Rimini, 1 rig.), Ricchiuti (Rimini), Noselli (Mantova, 1 rig.). 6 reti: Muzzi (Torino), Frick (Ternana, 2 rig.), Cacia (Piacenza), Carparelli (Cremonese, 1 rig.), Bernacci (Cesena), Salvetti (Cesena), Corona (Catanzaro), Santorovo (Bari), Ventola (Atalanta, 2 rig.). 5 reti: Asamoah (Modena), Graziani (Mantova), Bruno (Brescia), Milanetto (Brescia, 2 rig.), Possanzini (Brescia), Danilevicius (Avellino), Soncin (Atalanta), Floro Flores (Arezzo), Bonazzi (Albinoleffe, 3 rig.).	LA CLASSIFICA Punti G V N P FATTE SUBITE Mantova 40 18 11 7 0 23 8 Torino 35 18 10 5 3 19 10 Catania 33 18 9 6 3 27 20 Atalanta 31 17 10 1 6 24 18 Cesena 29 18 8 5 5 25 18 Brescia 29 18 7 8 3 23 16 Verona 28 18 7 7 4 19 12 Modena 27 18 6 9 3 23 16 Pescara 26 18 7 5 6 22 20 Arezzo 26 18 6 8 4 20 15 Piacenza 25 18 6 7 5 24 20 Triestina 25 18 7 4 7 17 19 Crotone 24 18 6 6 6 17 16 Rimini 23 18 6 5 7 22 22 Bari 22 18 5 7 6 19 19 Vicenza 20 18 5 5 8 20 27 Bologna 20 18 4 8 6 19 22 Ternana 18 18 4 6 8 14 26 Albinoleffe 14 18 2 8 8 12 21 Avellino 13 18 3 4 11 14 31 Catanzaro 11 17 2 5 10 8 19 Cremonese 7 18 1 4 13 13 29	IRISULTATI C1A Cittadella 0 San Marino 0 Spezia 2 Lumezzane 2 Ravenna 0 Monza 0 Genoa 0 Novara rinviiata Giulianova 0 Pavia 1 Padova 0 Salernitana 1 Sambenedettese 3 Pro Patria 0 Spezia 2 Frosinone 1 Ternana 1 Pro Sesto 0 C1B Foggia 1 Lucchese 0 Sangiovanese 27 Frosinone 1 Chieti 0 Grosseto 24 Mantova 23 Gela 2 Juve Stabia 0 Manfredonia 2 Lanciano 1 Acireale 1 Martina 1 Sassari Torres 0 Perugia 1 Napoli 0 Pisa 0 Pistoiese 0 Sangiovanese 1 Massese 0	E LE CLASSIFICHE C2A Bassano Virtus - Portogruaro... 1-1 Ivrea - Pro Vercelli... 1-0 Lecco - Legnano... 2-0 Montichiari - Cuneo... 1-0 Pergocrema - Jesolo... 3-1 Sanremese - Carpenedolo... 2-3 Suttrio - Olbia... rinviiata Valenzana - Biellese... 1-2 Venezia - Casale... 2-0 C2B Ancona - Benevento... 0-0 Bellaria Igea - Gualdo... 1-2 Carrarese - Forlì... 0-0 Castelnuovo - Cuiopelli... 0-2 Gubbio - Castet S. Pietro... 3-0 Prato - Foligno... 0-1 Sassuolo - Montevarchi... 2-1 Sassuolo - Cavese... 1-3 Spal - Reggio Emilia... 1-3 C2C Andria Bat - Vigor Lamezia... 1-1 Giugliano - Melfi... oggi Modica - Real Marcial... 0-0 Nocerina - Latina... 1-0 Potenza - Gallipoli... 0-0 Pro Vasto - Taranto... 2-2 Rende - Igea Virtus B... 1-1 Rieti - Vittoria... 1-0 Viterbo - Cisko Roma... 2-1 Sudtiro * 26 Carpenedolo * 26 Venezia 26 Cuneo 24 Ivrea 22 Sanremese 20 Pergocrema 20 Pro Vercelli 20 Valenzana 19 Lecco 18 Sansovino 30 Benevento 29 Cavese 27 Sassuolo 27 Spal 21 Ancona 20 Cuiopelli 18 Prato 18 C. S. Pietro 17 Gualdo 16 Bellaria Igea 16 Benevento 16 Carrarese 16 Reggio Emilia 16 Bellaria Igea 15 Portogruaro 15 Legnano 15 Olbia 14 Jesolo 14 Montichiari 14 Biellese 13 Casale 13 Gualdo 16 Bellaria Igea 16 Forlì 16 Foligno 12 Montevarchi 12 Castelnuovo 12 Pro Vasto 17 Melfi * 25 Rieti 16 Vigor Lamezia 16 Andria Bat 16 Modica 14 Real Marcial 14 Latina 14 Igea Virtus B. 13 Vittoria 8	